

# LATE FOR THE SKY

Anno XXIV - Numero 124 - Gennaio 2016

## LATE FOR THE SKY

The Italian Music Fan Magazine

Anno XXIV - numero 124

Gennaio 2016

<http://www.lateforthesky.org/>

<http://borderaffair.wordpress.com/>

<http://open.spotify.com/user/1167619871>

<http://www.youtube.com/MrBorderAffair>

Twitter @borderaffair

>> BORDER AFFAIR

a cura di Claudio Cacchi

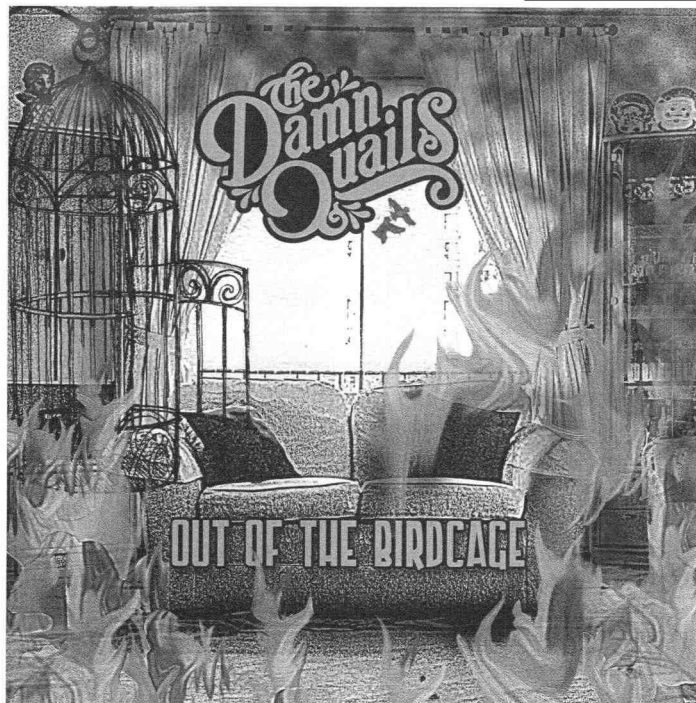
## THE DAMN QUAILS

Out Of The Birdcage

2015 Swomp Fyst Records

<http://www.thedamnquailsband.com/>

Questo *Out Of The Birdcage* regala sin da subito, con la title-track, una partenza positiva. Si continua con *Touch Luck/Crayin' Shame* e ci pare che la giostra continui a girare per il verso giusto. Queste "dannate quaglie" sprigionano un suono giovane e carico di chitarre, organi, batterie e violini che si intrecciano tra loro con eleganza. La delicata chitarra distorta emerge da *Tighrope Walker* e lancia la sfida a un banjo solitario. Gli strumenti dei Damn Quails mischiano il vecchio e il nuovo. Nulla di estremo, solo musica country-rock del terzo millennio. C'è qualcosa di interessante nella somma sonora, testuale e canora della band. Qualche chitarra solista spunta a prendere il sopravvento in un rock fatto in casa dove si raccoglie dal passato e dal presente senza rubare nulla a nessuno. Si predilige la melodia dentro qualche



tonalità pop (*Faster Than You'd Think*) e la ballata al rock'n'roll (*Song Of Home*). La travolgente *Oklahoma Blue*, dove l'armonica ci apre le porte di un saloon lascia il posto a un omaggio a Woody Guthrie in *From The Dust*. Rock da vendere in *Give It Some Time*. Più pacata e introversa *The Man In The Mirror* dove le pene e le sigarette riportano l'atmosfera sul terreno della realtà quotidiana. In *Just A Little While* suona bene la steel-guitar e fa l'occhiolino a Nashville. Il lavoro si chiude con *Vastness*, una ballata non troppo ricercata. I Damn Quails nascono dalle jam di Gabe Marshall e Bryon White che ben presto attirano altri personaggi e un discreto seguito. Il loro primo album esce nel 2011: *Down The Hatch*. Portano avanti la grande tradizione di songwriting dell'Oklahoma e forgiato il proprio stile con chiari riferimenti a un certo tipo di Folk/Rock. Il loro batterista da sempre è Thomas Young. Kevin "Haystack" Foster partecipa nella band con una vasta gamma di strumenti, mentre al basso troviamo un caro amico dei due leader: Dillon Sampson, pieno di energia positiva. L'altra faccia della moneta del sistema musicale, americano e non, sono le diatribe legali che coinvolgono anche gruppi minori come i Damn Quails. Proprio mentre il loro primo album cominciava a farsi conoscere si sono trovati in una battaglia legale con la loro etichetta discografica. La

situazione è deteriorata al punto che il gruppo si è trovato a lottare per mantenere i diritti all'utilizzo del loro nome e della loro musica. La band nel frattempo ha continuato a suonare dal vivo e, serata dopo serata, si è fatta nuovi amici e conquistato nuovi fan in tutto il paese. Purtroppo non ha potuto vendere né CD, né altro materiale pubblicitario. Questa situazione avrebbe distrutto la maggior parte delle band indipendenti, ma le "quaglie maledette" hanno scelto di non mollare. Dopo due anni di diatribe la causa si è finalmente risolta e, alla fine, alla band è stata data la titolarità del nome e gli è stato consentito di registrare e stampare nuova musica. Trovandosi senza etichetta e senza finanze, si sono rivolti ai fan il cui supporto non è mai venuto meno. Nella loro campagna su Kickstarter (uno dei nuovi metodi che la rete ha inventato per dar voce a nuovi progetti di ogni genere compresi quelli musicali) a partire dal gennaio del 2015 hanno raccolto la ragguardevole cifra di 55.000 dollari per registrare questo nuovo album. A questo punto hanno arruolato David Abeyta dei Reckless Kelly per le registrazioni al *12th Street Sound* di Austin, Texas. Il risultato è *Out of the Birdcage* su etichetta Swomp Fyst Records. Ora sono finalmente responsabili del proprio destino e pare siano ripartiti con buone idee, in parte da sviluppare, e ottime argomentazioni.

